

“Riina in aula non ammetterà nulla E Ciancimino jr. per lui è solo un cretino”

“Ma che dichiarazione a sorpresa, ma che ammissioni su un suo coinvolgimento nella trattativa. Totò Riina in aula non dirà nulla di tutto questo! Che ne sa lui della trattativa?”.

Avvocato Giovanni Anania, ce lo dica lei che è il suo difensore storico, che ne sa Riina del dialogo Stato-mafia?

A me ha sempre detto che non sa nulla: che è tutta una montatura.

Ma allora perché vuole rispondere ai pm?

Perché non ha nulla da nascondere.

Ciancimino jr lo ha definito “testa di minchia” e “pupazzo”. Forse Riina gli vuole rispondere per le rime...

Non credo. Riina mi ha sempre detto che non ha mai conosciuto i Ciancimino, che non aveva bisogno di don Vito e non lo calcolava proprio.

Massimo Ciancimino racconta che fu suo padre, su indicazione di Provenzano, a far catturare Riina. Non sarà

un po' arrabbiato?

Non gliene frega niente. Ma 'stu cretino, mi ha detto del figlio di don Vito, chi l'ha portato in questo processo?

E la trattativa con Mori e De Donno?

La trattativa è un'invenzione.

Perché don Vito avrebbe dovuto inventarsela?

Voleva essere ascoltato dall'Antimafia, ricostituirsi una verginità per trasferirsi in America, dove aveva i soldi.

Riina le ha mai parlato delle sue esternazioni a Opera?

Non mi ha mai detto di essersi accorto delle microspie. Ma penso sapeva che era ascoltato.

Allora perché si è attribuito la paternità delle stragi?

Lui a queste cose non dà importanza, per quei fatti è già stato condannato.

E gli ordini di morte per Di Matteo?

Io penso che si divertisse solo a prenderlo in giro.

S. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

